

LA COPPA JUNIOR DI PINE' SI APRE CON DUE RECORD DELLA PISTA

La kazaka Aydova sui 500 e l'olandese Van Beek sui 1500 migliorano i primati dell'Ice Rink Pinè – Quinta la Daldossi sui 500

BASELGA DI PINE' – Apertura in grande stile a Baselga di Pinè per la terza prova della Coppa del mondo juniores di pattinaggio velocità. Quest'oggi, in occasione della prima giornata, sono stati polverizzati due record della categoria giovanile della pista di Miola. Sui 500 metri la forte kazaka Yekaterina Aydova ha fermato i cronometri a 39,89 dopo un'apertura in 11,26 ai 100 metri e un parziale sul giro di 28,63. La fuoriclasse atleta di Karaganda, città nella steppa del Kazakistan, ha nettamente sconfitto la concorrenza ed in particolare lo squadrone olandese che sull'altopiano trentino è salito con la miglior squadra juniores. Seconda piazza, infatti, per Lotte Van Beek (40,63), terza per Janine Smit (40,90) e quarta per Floor Van Den Brand (40,99). Buon quinto posto, dopo il secondo ottenuto sette giorni prima nella tappa di Collalbo, per la meranese Yvonne Daldossi (41,23), decima Paola Simionato (41,61).

L'altro primato dell'oval di Miola di Pinè è stato sbriciolato dalla Van Beek sui 1500 metri. La fuoriclasse originaria di Heerenveen, la mecca del pattinaggio velocità, ha chiuso in 2.02,22 in virtù all'ultimo giro dove ha fatto segnare un parziale di 32,72. La Van Beek, che su questa distanza vanta un personale di 1,58,40, sta attraversando un ottimo periodo di condizione e sia alle finali di Coppa di Berlino sia ai Mondiali di Mosca dovrebbe essere lei la grande favorita. Secondo l'altra forte olandese, Yvonne Nauta che, dopo aver fatto segnare parziali inferiori alla connazionale, ha ceduto nell'ultima tornata (2.02,63). Gradino più basso del podio per la norvegese Ida Njåtun (2.03,52). Miglior azzurra la cadorina Paola Simionato che con 2.10,23 ha ottenuto il suo nuovo record personale.

Trionfo kazako anche sui 500 maschili con Aleksey Bondarchuk (37,11) capace di mettere in fila i "tulipani" Koen Verweij (37,43) e Demian Reelofs (37,61). Il più veloce degli italiani è stato il perginese David Bosa (38,23). Chiara e scontata vittoria di Verweij (nel 2009 ha preso parte agli Europei assoluti allround) sui 1500 metri. L'olandese ha chiuso in 1.49,70 battendo il norvegese Kjetil Stiansen (1.50,58) e l'altro olandese Thom Van Beek (1.50,62). Matteo Signora, miglior azzurro, si è classificato 15esimo con il nuovo personale (1.56,23)

Alla tappa conclusiva della seconda edizione del circuito mondiale giovanile partecipano ben 108 atleti in rappresentanza di 12 Nazioni (Austria, Bielorussia, Repubblica Ceca, Estonia, Finlandia, Germania, Kazakistan, Olanda, Norvegia, Romania, Russia ed Italia).

Le gare, organizzate dalla struttura permanente che ruota attorno all'Ice Rink Pinè e dallo Sporting Club Pergine in collaborazione con la Fisg, proseguono domani con i 1000 metri donne e uomini e le prove dell'inseguimento a squadre. Si inizia alle ore 11.